

SOSTEGNO A CENTRO SCOLASTICO E ORATORIO DI GAMBELLA

Stato: **Etiopia**

Referente locale: **Don Giuseppe Larcher**

Costo annuo del progetto : **€ 18.000,00**

Importo finanziato 2006 : **€ 18.045,00** (€ 6.015,00 al 14/03/2006;
€ 6.015,00 al 17/07/2006; € 6.015,00 al 02/11/2006)

Importo finanziato 2007 : **€ 18.046,00** (€ 5.015,00 al 09/02/2007;
€ 5.015,00 al 13/08/2007; € 8.016,00 al 15/11/2007)

Importo da finanziare anno 2008 : **€ 18.000,00**

Importo finanziato 2008 : **€ 18.045,00** (€ 5.015,00 al 02/04/2008;
€ 5.015,00 al 10/07/2008; € 8.015,00 al 15/09/2008)

Importo da finanziare anno 2009 : **€ 15.000,00**

Importo finanziato 2009 : **€ 15.030,00** (€ 5.010,00 al 03/03/2009;
€ 5.010,00 al 07/08/2009; € 5.010,00 al 07/12/2009)

Importo da finanziare anno 2010 : **€ 9.000,00**

Importo finanziato 2010 : **€ 9.010,00**
(€ 2.010,00 al 31/05/2010; € 7.000,00 al 07/09/2010)

Importo da finanziare anno 2011 : **€ 5.000,00**

Importo finanziato 2011 : **€ 5.000,00** (€ 5.000,00 al 21/11/2011)

Come ad Adua, così a Gambella, nel sud dell'Etiopia, don Beppino ha costruito un centro scolastico dove centinaia di ragazzi e ragazze ricevono educazione, istruzione e formazione professionale.

Accanto a questa importante opera, che richiede un enorme investimento di energie e di denaro, e come suo complemento secondo lo stile salesiano è sorto l'Oratorio festivo, per dare ai bambini e ai ragazzi del posto l'occasione e la possibilità di incontrarsi, di socializzare, di avere assistenza sanitaria, di igiene e aiuti alimentari.

Ogni domenica affluiscono all'Oratorio migliaia di ragazzi e ragazze, ai quali don Beppino distribuisce una confezione di biscotti multi-vitaminici, unico pasto

della giornata per alcuni di loro, sapone per lavarsi e medicinali vari (spesa 300 € circa).

Per far fronte alle maggiori spese che l'organizzazione della scuola richiede, don Beppino si vede costretto a sospendere la distribuzione dei biscotti a meno che qualcuno non accolga la sua accorata richiesta di aiuto.

L'intervento di Aca de Vita è iniziato nel 2006 e sta tuttora proseguendo.